

## **CONFEDILIZIA: IL PRIMO PASSO DELLA FLAT TAX CONTENGA LA CEDOLARE SECCA PER I LOCALI COMMERCIALI**

*Dichiarazione del presidente di Confedilizia, Giorgio Spaziani Testa*

“Il Sottosegretario Edoardo Rixi ricorda oggi in un’intervista il successo ottenuto da una flat tax da tempo in vigore nel settore immobiliare, la cedolare secca sugli affitti abitativi. In effetti, il ‘Rapporto sui risultati conseguiti in materia di misure di contrasto all’evasione fiscale e contributiva’, allegato alla nota di aggiornamento del Def 2017, evidenzia che, a partire dall’introduzione della cedolare secca sugli affitti abitativi, il divario fra gettito teorico e gettito effettivo del comparto (cosiddetto ‘tax gap’) è diminuito del 42% e la ‘propensione all’inadempimento’ (ad elusione ed evasione, in sostanza) si è ridotta del 40%.

Anche alla luce di questi risultati, Confedilizia propone che il primo passo della flat tax prevista nel contratto di governo contenga l’introduzione della cedolare per i locali commerciali. Si tratterebbe di una misura pro-crescita, richiesta anche dalle associazioni dei commercianti e degli artigiani, che permetterebbe nello stesso tempo di affrontare un problema che sta assumendo contorni gravissimi: quello dell’aumento inarrestabile del numero dei locali commerciali abbandonati, dovuto anche all’assenza di qualsiasi redditività per i piccoli risparmiatori che ne sono proprietari-locatori.

Il settore immobiliare si attende dalla prossima legge di bilancio un segnale di attenzione. Se questo fosse dato dal completamento della flat tax sugli affitti – nel tempo condivisa in modo trasversale dalle maggiori forze politiche – gli effetti benefici per l’economia intera si farebbero sentire molto rapidamente”.

Roma, 4 settembre 2018

UFFICIO STAMPA